



# CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

IP/ANNO 3948/2024  
Tit./Fasc./Anno 9.11.1.1.0.0/150/2024

## DIREZIONE AMBIENTE AUTORIZZAZIONI (A.U.A.)

### DETERMINAZIONE

Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Ditta Sicil Tissue s.r.l., con sede legale e attività di produzione tovaglioli, fazzoletti, carta igienica e similari per uso domestico in Contrada Pollastra snc, Fg. 11 p.lla 919 sub2 nel Comune di Partinico (PA).

### IL DIRIGENTE

Vista la proposta di determinazione dirigenziale redatta dal Responsabile del Procedimento dott. Claudio Marino.

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 7/2019.

Visto il D.P.R. n. 59/2013 e ss.mm.ii.

Visto il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

Vista la Legge Regionale n. 27/1986.

Visto il D.P.R. n. 227/2011.

Vista la Legge n. 447/1995.

Visto il D.P. Regione Sicilia n. 73 del 24/03/1997.

Visto il D.P. Regione Sicilia n. 374 del 20/11/1998

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento.

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto.

Attestato di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del d.P.R. 62/2013 e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni.

**DETERMINA**

di approvare la proposta del responsabile del procedimento dott. Claudio Marino che qui si intende integralmente trascritta e riportata.

Palermo, 16/07/2024

Il Dirigente

Ing. Lorenzo Fruscione

## PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Il sottoscritto Responsabile del Procedimento, nominato con Determinazione Dirigenziale n. 5912 del 21.12.23, sottopone all'esame del Dirigente della Direzione Ambiente la seguente proposta di Determinazione Dirigenziale (Funzionario Istruttore Dott.ssa L. Di Franco). A tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, dichiara che nell'istruttoria e predisposizione della presente proposta di determinazione non si trova in conflitto di interessi, anche potenziale.

### Premesso che:

- Il Sig. Arculeo Michele, nella qualità di rappresentante legale della ditta Sicil Tissue s.r.l., con sede legale in Contrada Pollastra snc nel Comune di Partinico (PA), ha presentato al SUAP del Comune di Partinico (d'ora in poi denominato "SUAP") con prot. n. 54051 del 30.05.24, la richiesta e la documentazione finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59/13 per l'attività di produzione tovaglioli, fazzoletti, carta igienica e similari per uso domestico in Contrada Pollastra snc, Fg. 11 p.lla 919 sub2 nel Comune di Partinico (PA) per i seguenti titoli abilitativi:
  - autorizzazione allo scarico dei reflui ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
  - comunicazione ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L. 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- L'istanza è stata trasmessa dal SUAP con nota prot. n. 60396 del 13.06.24, assunta al protocollo di questo Ente al n. 47871 del 17.06.24;
- Con nota prot. n. 71666 del 11.07.24 il SUAP ha trasmesso la nota prot. n. 21107 del 11.07.24, con la quale il Comune di Partinico ha espresso parere favorevole allo scarico dei reflui in acque superficiali (Torrente Puddastri) e ha preso atto della valutazione di impatto acustico;

### Considerato che:

- la richiesta di AUA e la documentazione prodotta dalla Ditta sono conformi alla normativa vigente e sono stati acquisiti tutti i pareri necessari da parte dei soggetti competenti;
- per il presente provvedimento sono stati rispettati i tempi procedurali e non sono state riscontrate anomalie;

**Ritenuto opportuno** imporre limiti e prescrizioni per l'autorizzazione allo scarico e la valutazione di impatto acustico

### PROPONE AL DIRIGENTE

1. **di prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di adottare** il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a) e lett. e) del D.P.R. n. 59/13 nei confronti della Ditta Sicil Tissue s.r.l., con sede legale e

attività di produzione tovaglioli, fazzoletti, carta igienica e similari per uso domestico in Contrada Pollastra snc, Fg. 11 p.lla 919 sub2 nel Comune di Partinico (PA), **in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:**

- Autorizzazione allo scarico dei reflui ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;
- Comunicazione ai sensi dell'art. 8 c.4 della L. n° 447/95 “Legge quadro sull'inquinamento acustico”;

**con i limiti e le prescrizioni di seguito riportati:**

#### **Autorizzazione allo scarico:**

1. Lo scarico delle acque reflue prodotte dallo stabilimento, nel corpo idrico Fosso Raccuglia -torrente “Puddastri”, immissario del “Nocella”, dovrà rispettare i limiti previsti nella Tabella 3 dell’Allegato V alla Parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per “scarico in acque superficiali” recapitanti in “aree sensibili”. In particolare, in conformità alla nota (2) alla Tabella 3 citata, i valori limite per la concentrazione di fosforo totale e di azoto totale sono rispettivamente 1 e 10 mg/l;
2. Qualora, al fine del rispetto dei valori limite allo scarico, dovesse rendersi necessario adeguare l’impianto di depurazione con adozione di modifiche impiantistiche ed ulteriori idonee Migliori Tecnologie Disponibili, il Gestore dovrà presentare progetto di adeguamento nei tempi previsti dal soggetto competente (Comune di Partinico) con le modalità di cui all’art. 6 del D.P.R. n. 59/13;
3. Il Gestore dovrà effettuare, entro i primi 30 giorni di attività, l’autocontrollo dello scarico delle acque reflue industriali per la verifica del rispetto dei limiti previsti nella Tabella 3 dell’Allegato V alla Parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per scarico in “acque superficiali” recapitanti in “aree sensibili”. I risultati dovranno essere trasmessi al Comune di Partinico e all’Organo di controllo e conservati presso lo stabilimento a disposizione delle autorità di controllo;
4. Il pozzetto di ispezione posto dopo l’impianto di depurazione e a monte dell’immissione nel recapito finale deve essere mantenuto ispezionabile ed accessibile;
5. La ditta è tenuta a trasmettere al Comune di Partinico apposita convenzione per lo smaltimento dei rifiuti speciali prodotti dal sistema di trattamento dei reflui adottato, e mettere a disposizione degli organi di controllo la relativa documentazione.

#### **Comunicazione ai sensi dell’art. 8 comma 4 della Legge n. 447/95 “Legge Quadro sull’inquinamento acustico”:**

- Per quanto riportato nella relazione fonometrica di cui all’art. 8 della Legge n. 447/95 a firma del tecnico competente in acustica, prodotta dall’interessato, dalla quale risulta che i rumori prodotti dall’attività in argomento rientrano nei limiti consentiti dalla normativa vigente, la Ditta rimane obbligata a mantenere le attrezzature in perfetta efficienza e ad adottare tutti i provvedimenti e le cautele per evitare nocimento alla quiete pubblica.

#### **3. Dare atto che:**

- La presente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell’articolo 3, comma 6 del D.P.R. n° 59/2013, **ha durata pari a quindici anni a decorrere dalla data del rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP;**

- Il titolare dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai fini del **rinnovo** della stessa deve inviare all'autorità competente, tramite il SUAP, un'istanza, almeno **sei mesi** prima della scadenza, corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'articolo 5 del DPR n° 59 del 13.03.2013;
- L'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
- Il gestore dell'impianto che intende effettuare una modifica della gestione, dell'attività o dell'impianto deve darne comunicazione, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n° 59/2013, all'autorità competente;
- L'autorità competente è autorizzata ad effettuare tutti i controlli che ritenga necessari per accertare il rispetto delle prescrizioni autorizzative;
- La mancata osservanza delle prescrizioni e delle condizioni autorizzative potrà determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione a ciascun titolo abilitativo sostituito ed alla normativa di settore, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente;
- Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento si applica quanto disposto del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Il presente provvedimento non autorizza lo svolgimento dell'attività sopra descritta, che rimane subordinata al possesso di pareri, autorizzazioni e N.O. previsti per il regolare svolgimento dell'attività medesima;
- **Sono fatti salvi gli adempimenti e le verifiche previsti dal D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 e ss.mm.ii., da effettuare da parte del SUAP competente al rilascio del provvedimento conclusivo;**

4. Di trasmettere il presente provvedimento in modalità telematica al SUAP competente per il rilascio del provvedimento conclusivo, che dovrà essere trasmesso alle Autorità deputate al controllo per attivare la conseguente attività di competenza, nonché a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento per la verifica della decorrenza degli effetti dell'atto;
5. Di disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi della presente Determinazione, dando atto che la stessa non è soggetta ad obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Claudio Marino

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante : 'Codice dell'Amministrazione Digitale'